



Crisi nel settore dell'allevamento: contrastare volatilità di prezzi e speculazione

Sessioni plenarie

Meccanismi di controllo del mercato per limitare la volatilità dei prezzi e la speculazione nel settore dell'allevamento europeo dovrebbero essere urgentemente introdotti, dicono i deputati, per aiutare gli allevatori che stanno subendo una forte crisi del settore, anche a causa dell'aumento dei costi dei mangimi e in particolare dei cereali, che potrebbe portare a una sensibile diminuzione della produzione di carne nell'UE.

Un insieme di fattori, fra i quali l'incremento dei costi di produzione (carburante, fertilizzanti e mangimi), l'aumento della competitività dei paesi non europei, i prezzi bassi pagati agli allevatori e gli elevati costi per conformarsi agli standard europei ambientali, di benessere degli animali, sicurezza alimentare e condizioni di lavoro, sta mettendo a rischio il settore zootecnico europeo. Il Parlamento ha approvato giovedì una risoluzione che contiene una serie di raccomandazioni per cercare di migliorare la situazione.

Combattere la speculazione, dicono i deputati

I deputati chiedono alla Commissione di predisporre urgentemente meccanismi di mercato "flessibili ed efficienti" per limitare l'incidenza della volatilità dei prezzi, in particolare attraverso l'applicazione di una "rete di sicurezza" in tutti i settori dei cereali, e di avvalersi dei meccanismi di mercato esistenti per alleviare l'attuale crisi del comparto delle carni suine e di altri comparti zootecnici.

La speculazione nei mercati europei e mondiali è un altro tema affrontato nella risoluzione approvata. I deputati chiedono alla Commissione di adottare le misure atte a lottare contro la speculazione, in particolare nel quadro della nuova direttiva sugli strumenti finanziari.

Importazioni e OGM

Gli agricoltori europei del settore zootecnico devono rispettare una serie di standard ambientali e di qualità e, pertanto, il Parlamento chiede alla Commissione di garantire che le importazioni dai paesi terzi rispettino le stesse norme, in particolare in materia di benessere degli animali, al fine di evitare una concorrenza sleale. Più specificamente, la risoluzione sottolinea la necessità di salvaguardare gli interessi europei durante i negoziati per gli accordi commerciali internazionali, come quello attualmente in discussione col Mercosur.

Sulla questione degli OGM, i deputati chiedono alla Commissione di garantire certezza giuridica per le importazioni di soia e di mais provenienti da paesi terzi grazie all'introduzione di una "soglia pragmatica" per la presenza accidentale di OGM non ancora autorizzati nell'UE.

La nuova PAC: il finanziamento deve essere adeguato

Nel contesto della revisione della Politica agricola comune (PAC), i deputati vogliono assicurare che il settore dell'allevamento sia adeguatamente finanziato e che sia garantito il giusto compenso agli agricoltori, anche attraverso il rafforzamento delle organizzazioni dei produttori per permettere di negoziare prezzi migliori per i propri prodotti.

Comunicati stampa

La Commissione europea ha recentemente deciso di immettere sul mercato, entro la fine di novembre, 2,8 milioni di tonnellate di cereali immagazzinati in precedenza, per calmierarne i prezzi.

Contattare :

Federico DE GIROLAMO

IT

Addetto stampa (Bruxelels)

BXL: (+32) 2 28 31389

STR: (+33) 3 881 72850

PORT: (+32) 498 98 35 91

EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

Manuela CONTE

Rome

Addetto stampa (Roma)

STR: (+33) 3 881 74156

PORT: (+39) 335 24 82 98

EMAIL: manuela.conte@europarl.europa.eu

ADDINFO: (+39) 6 69 95 02 36